

INDICE

1 - PREMESSA

**2 – DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA’
A VAS**

3 – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI VARIANTE

4 – VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI SULL’AMBIENTE

5 – PROCEDURA

1 - PREMESSA

Il Comune di Palaia è dotato di Piano Strutturale (P.S.) approvato, a seguito della conferenza tecnica tra le strutture tecniche del Comune, della Provincia e della Regione, con delibera di Consiglio Comunale n° 86 del 29/12/2004 efficace dalla data di pubblicazione sul BURT, avvenuta il 02/02/2005 nonché di Regolamento Urbanistico (R.U.), approvato dal Consiglio Comunale con delibera n° 46 del 07/08/2006 pubblicato sul BURT il 06/09/2006.

Ad oggi sono state effettuate le seguenti varianti parziali al Regolamento Urbanistico:

- 1. Variante di assestamento Frazione di Forcoli (Rif. delibera di approvazione n. 65 del 18/12/2007);*
- 2. Variante di assestamento Frazione Palaia/Gello (Rif. delibera di approvazione n. 12 del 10/03/2009);*
- 3. Variante puntuale Frazione Montefoscoli per inserimento piano di recupero (Rif. delibera di approvazione n. 19 del 30/03/2009);*
- 4. Variante puntuale Frazione Forcoli Via Marconi per inserimento area edificabile (Rif. delibera di approvazione n. 43 del 30/09/2010);*
- 5. Variante di ripermetrazione Frazione Forcoli area Ex-Tabaccaia (Rif. delibera di adozione n. 64 del 22/12/2010 - Annullata);*
- 6. Variante di ripermetrazione NE13 “Le Serre” – U.T.O.E. Forcoli/Baccanella (Rif. delibera di approvazione n. 27 del 26/06/2012);*
- 7. Variante di ripermetrazione NE8/R3 “via Dante/via Verdi/via Mascagni” – U.T.O.E. Forcoli/Baccanella (Rif. delibera di approvazione n. 33 del 14/08/2013);*
- 8. Variante puntuale Frazione Forcoli Via Geri per inserimento ambito unitario di progetto a recupero (Rif. delibera di approvazione n. 11 del 19/04/2013);*
- 9. Variante puntuale Frazione Colleoli Piazza San Bartolomeo per inserimento ambito unitario di progetto a recupero (Rif. delibera di approvazione n. 6 del 7/03/2014).*
- 10. Variante puntuale U.T.O.E. Montefoscoli – Via Vaccà/Vicolo del Fratino (Rif. delibera di approvazione n. 11 del 36/03/2015).*
- 11. Variante puntuale U.T.O.E. Alica – Via A. De Gasperi (Rif. delibera di adozione n. 5 del 12/02/2015 attualmente in istruttoria per osservazioni pervenute).*

- 12. Variante puntuale U.T.O.E. Partino – Via Provinciale Palaiese/Via dello Scasso (approvata ai sensi dell’art. 32 comma 3 della L.R.T. n. 65/2014).*
- 13. Variante eliminazione aree edificabili U.T.O.E. Forcoli/Baccanella-Montanelli-Palaia/Gello (Rif. delibera di approvazione n. 37 del 29/07/2015).*
- 14. Variante U.T.O.E. Forcoli 2° assestamento (Rif. Delibera di approvazione n. 50 del 30/11/2016);*
- 15. Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell’art. 30 della L.R.T. n. 65/2014 – U.T.O.E. Montefoscoli – Ambito Unitario di Progetto R4 – Via San Sebastiano” (Rif. delibera di adozione n. 8 del 30/07/2017).*

Con delibera di G.M. n. 57 del 18/11/2014 è stato inoltre avviato il procedimento di revisione e aggiornamento quinquennale del Regolamento Urbanistico, in corso di redazione.

2 – DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA’ A VAS

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS), codificata a livello europeo dalla Dir. 2001/42/CE, rappresenta un processo volto ad assicurare che durante la formazione di un piano o di un programma (o loro variante) siano presi in considerazione, in modo adeguato, gli impatti significativi sull’ambiente che potrebbero derivare dall’attuazione degli stessi.

Ai sensi dell’art 5, comma 3 e dell’art 5bis della L.R.T. 10/2010 le varianti al R.U. sono da assoggettare a procedura di VAS.

Il documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS illustra, nel nostro caso, i contenuti della variante al Regolamento Urbanistico e fornisce le informazioni ed i dati necessari alla verifica dei possibili impatti significativi sull’ambiente derivanti dalle modifiche che si intende apportare all’atto di governo del territorio vigente.

L’autorità competente, sentito il proponente e tenuto conto di eventuali contributi pervenuti, procede a verificare che la variante non porti ad impatti significativi sull’ambiente e quindi emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo la variante proposta dalla VAS.

Le figure che intervengono nel processo di approvazione della Variante al R.U. ed alla preventiva verifica di assoggettabilità a VAS sono:

- Soggetto Proponente la Variante: *Giunta Municipale su proposta e supporto tecnico dell’Ufficio Urbanistica;*

- Estensore della Variante al R.U. nonché Responsabile del Procedimento della Verifica di Assoggettabilità a VAS della Variante: *Arch. Michele Borsacchi, Responsabile Servizio Urbanistica del Comune di Palaia;*
- Autorità Competente ai sensi dell'art. 12 della L.R.T. n. 10/2010: il Comune di Palaia con delibera di Consiglio Comunale del Comune di Palaia n. 49 del 29/11/2013 ha aderito all'esercizio associato della "Valutazione ambientale strategica" affidando al "Comitato Tecnico di valutazione Ambientale dell'UNIONE VALDERA" il ruolo di autorità competente per la valutazione ambientale dei piani e delle varianti;
- Autorità Procedente ai sensi dell'art. 15 della L.R.T. n. 10/2010: *Consiglio Comunale di Palaia;*
- Autorità Garante dell'Informazione e della Partecipazione ai sensi dell'art. 37 della L.R.T. n. 65/2014 e art. 9 della L.R.T. n. 10/2010: *Segretario Comunale Dott. Maurizio Salvini* (Rif. delibera di G.M. n. 99 del 24.10.2005).

3 – DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

Il presente documento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della L.R.T. n. 10/2010 riguarda una **modifica puntuali alle norme tecniche di attuazione del Regolamento Urbanistico, nella fattispecie** attiene alla modifica dell'art. 16 ad oggetto "*Inquinamento acustico*" in quanto in considerazione del **rilevante interesse paesaggistico-ambientale e turistico** del territorio comunale, inteso come un sistema complesso delle risorse naturali (*bosco – fauna – flora – acqua – suolo – paesaggio*), oltre alla presenza di numerose strutture ricettive e agrituristiche, l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno proporre la preclusione della realizzazione di attività rumorose così come sotto indicato:

La presente variante comporterà altresì l'adeguamento del P.C.C.A. (aree di qualità).

La presente Variante, si propone di raggiungere, per confermare ulteriormente le linee generali e strategiche della pianificazione comunale e l'espressione autonoma della volontà politica dell'amministrazione, il seguente obiettivo:

- *la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, inteso come un sistema complesso delle risorse naturali (bosco – fauna – flora – acqua – suolo - paesaggio), antropiche e delle loro interazioni, dall'inquinamento acustico.*

LA VARIANTE NORMATIVA PROPOSTA, PER LA SUA RILEVANZA, NON INCIDE SULLE LINEE GENERALI E STRATEGICHE DELLA PIANIFICAZIONE VIGENTE E SOVRAORDINATA.

LA VARIANTE PROPOSTA E' ALTRESÌ' COERENTI E CONFORMI CON GLI OBIETTIVI DI QUALITÀ E ALLE DIRETTIVE DELLE SCHEDE D'AMBITO DEL PIT/PPR.

4) – VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI SULL'AMBIENTE

La variante in questione si ritiene accoglibili poiché, sulla base della sintetica ricognizione delle risorse (*sistema acqua – sistema aria – suolo e sottosuolo – energia – rifiuti – biodiversità – paesaggio – agricoltura – rumore – radiazioni non ionizzanti – viabilità*), in rapporto all'entità della variante stessa, gli effetti territoriali, ambientali, economici, sociali e sulla salute umana non sono alterati rispetto allo stato attuale.

In sintesi abbiamo:

PROPOSTA STATO MODIFICATO ART. 26 comma 7

7. Al di fuori di specifici ambiti individuati e disciplinati nella cartografia del R.U., per la tutela dall'inquinamento acustico, non sono ammesse le seguenti attività (*con o senza l'installazione di attrezzature e impianti a loro servizio*):

- *MOTOCROSS*
- *PISTE PER CORSE DI VEICOLI A MOTORE*
- *TIRO AL VOLO/TIRO A SEGNO*
- *GO-KART*
- *AEREOMODELLISMO*

Per lo svolgimento di attività e manifestazioni temporanee potranno essere rilasciate **autorizzazioni in deroga** in cui il comune :

- *stabilisce la durata temporale della deroga;*
- *individua puntualmente l'area in cui la deroga è consentita;*
- *prescrive le misure necessarie a mitigare l'impatto acustico dell'attività o della manifestazione.*

Per le attività e manifestazioni in deroga si dovrà ottenere il preventivo nulla osta degli uffici competenti, previa presentazione di idonea documentazione fra cui:

- *elaborati grafici di dettaglio del sito interessato;*
- *relazione tecnica dettagliata;*
- *regolamento della manifestazione;*
- *valutazione di impatto acustico*

Si ritiene opportuno integrare altresì gli **artt. 28 e 29** delle N.T.A. con la sotto indicata dicitura:

“si fa rinvio all'art 16 per attività escluse dal territorio comunale per la tutela dell'inquinamento acustico”.

La proposta è legittima e accoglibile; si ritiene che la verifica di assoggettabilità a VAS possa essere considerata **negativa**.

Non si evidenziano, per la modifica normativa da apportare, incoerenze con gli obiettivi generali e specifici del Piano Strutturale (P.S.) approvato con delibera di C.C. n. 35 del 29.12.2004 e con gli altri strumenti della pianificazione territoriale (PTC – PIT/PPR).

Per le considerazioni di cui sopra, si ritiene pertanto che la presente variante possa essere oggetto di esclusione dall'effettuazione della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 22 comma 4 della L.R.T. n. 10/10.

5) – PROCEDURA

L'autorità procedente individua, ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. n. 10/10, per evidenziare eventuali aspetti ambientali non contemplati o approfondimenti ed integrazioni necessarie per concludere la presente verifica di assoggettabilità della variante proposta da parte dell'Autorità Competente, i seguenti Enti territoriali competenti in materia ambientale:

- **Regione Toscana** – Settore Pianificazione del territorio – Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale – Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio;

- **Ufficio Regionale per la tutela del Territorio di Pisa;**

regione.toscana@postacert.toscana.it

- **Provincia di Pisa** – Dipartimento dello Sviluppo Locale Strumenti Urbanistici e Trasformazioni territoriali;

protocollo@provpisa.pcertificata.it

- **Arpat;**

Arpat.protocollo@postacert.toscana.it

- **Azienda USL Toscana Nord Ovest;**

dipartimentoprevenzione@pec.usl5.toscana.it

- **Unione dei Comuni;**

unionevaldera@postacert.toscana.it

- **Comuni limitrofi** (Capannoli – Montaione – Montopoli V.A. – Peccioli – Pontedera – San Miniato)

comune.capannoli@postacert.toscana.it

comune.montaione@postacert.toscana.it

info@pec.comune.montopoli.pi.it

comune.peccioli@postacert.toscana.it

pontedera@postacert.toscana.it

comune.sanminiato.pi@postacert.toscana.it

- Lega Ambiente Valdera

info@legambientevaldera.it

- Italia Nostra presso Royal Victoria Hotel

pisa@italianostra.org

- WWF Sezione Regionale Toscana

toscana@wwf.it

Il presente documento preliminare sarà, inoltre, pubblicato sul sito del Comune di Palaia www.comune.palaia.pi.it nelle sezioni, "News", "Albo Pretorio", "Amministrazione Trasparente", affinché i cittadini possano venire a conoscenza della formazione della variante e possano dare il loro contributo.

Sulla base di quanto pervenuto il procedimento sarà concluso dall'Autorità Competente con procedura indicata al punto 2).

Palaia, li 22/05/2017

IL RESPONSABILE SERVIZIO URBANISTICA

Arch. Michele Borsacchi